



Economia

Si completa la «casa» degli artigiani

L'Associazione inaugura i nuovi locali
Nella palazzina spazio alla formazione

■ Un nuovo moderno, ampio spazio polifunzionale a disposizione degli artigiani, che fungerà anche da laboratorio per la formazione e la crescita professionale della categoria, e per una sua maggiore rappresentatività a livello locale in ambito politico-economico.

Con l'inaugurazione della nuova palazzina all'interno della sede di via Torretta - in programma per dopodomani, sabato (con inizio alle 10) - l'Associazione artigiani vuole consolidare il proprio rapporto con la città. «Abbiamo raggiunto - dicono all'associazione - il primo traguardo di un piano a lungo termine, iniziato dal presidente Antonello Pezzini, portato avanti per lunghi anni dal suo successore e oggi past-president Italo Calegari e portato a compimento nei mesi scorsi dall'attuale presidente Angelo Carrara».

Composta da tre sale istituzionali, un parcheggio interrato con 100 posti auto e un archivio storico rinnovato, la nuova struttura di mille metri quadrati è pronta per il tradizionale taglio del nastro. Non è dato sapere esattamente a quanto ammonta l'investimento sostenuto in questi anni dall'Associazione artigiani (i lavori sono cominciati nel 2000), ma il presidente Carrara parla di «intervento oneroso economicamente». Da parte dei vertici dell'associazione oggi ci sono comunque la consapevolezza e l'orgoglio che la sede, nel suo complesso, è una delle più belle e moderne nel panorama delle sedi associative.

Il progetto, concretizzatosi grazie alla collaborazione con le principali Istituzioni territoriali, si inserisce in un piano di riconversione urbanistica che coinvolge l'area compresa tra le vie Torretta, Mazzi e Galgario, attraverso la riqualificazione della zona residenziale e la creazione di un nuovo parco pubblico che ospita, al suo interno, un percorso pedonale lungo il fiume Morla.

Alla cerimonia di inaugurazione di sabato saranno presenti il presidente di Confartigianato, Roberto Guerini, il vescovo Roberto Amadei, che impartirà la benedizione ai nuovi locali, le autorità cittadine (a cominciare dal sindaco di Bergamo Roberto Bruni e dal presidente della Provincia Valerio Bettoni) e i rappresentanti del mondo politico ed economico. Nel ruolo di madrina, la presentatrice televisiva Cristina Parodi.

Ma non si tratta solo del nuovo funzionale e innovativo edificio che sarà utilizzato soprattutto per le riunioni, gli eventi e le iniziative dell'organizzazione e del grande parcheggio sotterraneo da cento posti; l'inaugurazione delle nuove sale, infatti, coincide con l'adesione dell'Associazione artigiani al modello «Tipo», acronimo che sta per «Territorio, impresa, persona e organizzazione»: «Quattro parole-chiave - spiega il presidente Carrara - che indicano un protocollo di gestione adottato su scala nazionale e che per tutto il 2008 coinvolgerà gli imprenditori artigiani in un programma di formazione specifica, destinato ad implementare l'efficienza associativa». La presentazione di questo ampio processo di formazione culturale avrà luogo domani sera, venerdì, nel corso della Consulta che vedrà la partecipazione di 400 delegati.

«Come associazione - continua il presidente - dobbiamo essere più rappresentativi sul piano politico-organizzativo e per fare questo dobbiamo acquisire quella consapevolezza, quelle conoscenze e quelle competenze che poi ci permetteranno di svolgere adeguatamente il nostro ruolo, attraverso azioni ed iniziative efficaci e puntuali». Si tratta di un programma di formazione di ampio respiro che vedrà in cattedra esperti e docenti universitari della Bocconi di Milano e delle università di Bergamo e Ferrara.

Ma torniamo alla nuova palazzina. Dicevamo del percorso pedonale lungo il fiume Morla. Attraverso questo spazio verde è possibile raggiungere la sede dell'Associazione artigiani tramite un ponte che funge da collegamento tra le due rive del fiume Morla consentendo il passaggio pedonale tra via Mazzi e via Torretta.

La cerimonia inaugurale di sabato si aprirà proprio nel parco del Galgario, dove verrà allestita una tensostruttura per l'accoglienza degli ospiti. Durante il percorso sarà possibile assistere ad uno spettacolo realizzato dai «writers» bergamaschi. Durante la cerimonia è prevista inoltre la proiezione di due filmati, uno relativo alla cronologia dei lavori di realizzazione della nuova struttura e un altro dal titolo «Mani», a simboleggiare la creatività e il lavoro artigiano.



La nuova palazzina polifunzionale dell'Associazione artigiani

IL DESIGN

Grandi vetrate marmo e tek

Nei circa mille metri quadrati complessivi della nuova palazzina realizzata all'interno della sede dell'Associazione artigiani di via Torretta trovano posto le tre grandi sale istituzionali destinate a formazione, rappresentanza e servizi per gli associati. Ecco allora il nuovo auditorium, il «meeting room» dalla conformazione ad anfiteatro, la sala stampa dotata di impianti ed accessori tecnologici, due «sale gemelle» che - grazie ad un sistema di pareti divisorie mobili - possono riunirsi in un'unica aula per la formazione ed i convegni. Sono state particolarmente curate le scelte dei materiali, con attenzione all'origine di alcuni elementi, come l'utilizzo del marmo arabescato orobico grigio che - nelle intenzioni - rappresenterebbe la solidità e la rigorosità dell'anima artigiana bergamasca. Il tek, invece domina nelle aree di socialità e ricettività, favorendo la diffusione acustica. Cristallo, vetro, acciaio ed alluminio completano gli elementi strutturali e complementi accessori, in un allestimento dotato di sistemi ed impianti evoluti oltre che da soluzioni hi-tech destinate ad ottimizzare la comunicazione interna.

Accordo del gruppo bergamasco per la produzione e la distribuzione del marchio francese Da Zambaiti biancheria per la casa Cacharel

■ Anche il marchio Cacharel entra a far parte della scuderia del gruppo tessile bergamasco Zambaiti. Sarà presentata infatti ad inizio febbraio, nel corso di un evento che si svolgerà alla Villa Zanchi di Stezzano, la nuova linea di biancheria per la casa prodotta e distribuita dal gruppo Zambaiti.

È la prima volta che il gruppo che stringe un accordo con lo storico marchio francese Cacharel: due le linee di biancheria della casa che, prodotte dal Cottonificio Zambaiti, dal prossimo luglio saranno disponibili dal prossimo luglio: si tratta di Anaïs, dai tratti più classici e romantici, con tessuti stampati jacquard e con applicazioni di pizzo; e la linea St. Germain, caratterizzata da coloriture forti, dai gusti moderni, con colori dissonanti che si mescolano, tessuti stampati e grafici.

Il gruppo Zambaiti, lo ricordiamo, attualmente è operativo in tre aree principali d'attività: i capi in cashmere, lana e fibre acriliche (il Cottonificio Zambaiti di Cazzano Sant'Andrea), i prodotti in cotone e biancheria per la casa (il Cottonificio Zambaiti di Cene), i parati e i rivestimenti murali (la Zambaiti Parati di Albino).

Proprio nel settore della bianche-



Alcuni capi della nuova linea Cacharel prodotta e distribuita dal gruppo Zambaiti



ria della casa il gruppo, che ha visto l'avvio della sua attività nel 1948 per iniziativa di Angelo Gino Zambaiti, rappresenta oggi uno delle realtà di riferimento nel mercato europeo nel settore della biancheria della casa servendo oltre 3 mila clienti (con esportazioni che si sviluppano nella maggior parte dei Paesi del mondo) e 1.850 dipendenti.

Il Cottonificio Zambaiti, che ha

sede a Cene, opera in bergamasca su otto siti produttivi: la filatura a Lefte e Villa d'Ogna dove c'è anche la tessitura; la tessitura per la spugna, le attività di candeggio, tintoria, stampa rotativa e a quadri, nobilitazione e confezione a Cene.

Oltre al proprio marchio Happidea, nell'ambito delle collaborazioni internazionali (oltre al progetto indiano di joint venture con Ray-

mond, e l'attività avviata in Eritrea) nel corso del 2005 ha avviato la realizzazione di una «Anne Geddes Home & Nursery Collection» disegnata da Anne Geddes, la fotografa australiana nota per i suoi ritratti di bambini, le cui immagini contraddistinguono la collezione di biancheria per il mondo dei più piccoli, completi letto, trapuntini e non solo.

La Conferenza territoriale orobica fissata per il 4 e 5 marzo

Organizzazione, la Cgil fa il punto

■ Si terrà a Bergamo il 4 e 5 marzo, con la presenza del segretario confederale Fulvio Fammoni, la Conferenza di organizzazione territoriale della Cgil di Bergamo. Lo ha deciso la segreteria della Camera del Lavoro bergamasca, nell'ambito delle iniziative di discussione all'interno della Cgil che porterà il sindacato di Guglielmo Epifani alla conferenza nazionale in programma i prossimi 8, 9 e 10 maggio con ulteriore tappa di avvicinamento il 1° e il 2° aprile prossimi con un'analoga conferenza regionale.

Quattro i temi ritenuti centrali per il dibattito della Conferenza (che, secondo il parere di alcuni esponenti del sindacato bergamasco raccolte nelle scorse settimane, potrebbe anche coincidere con il passaggio delle consegne tra Maurizio Laini,

segretario provinciale uscente e Luigi Bresciani, indicato come il suo più probabile successore): la questione del rapporto tra le politiche sindacali e il ventaglio dei servizi che la Camera del Lavoro offre ai suoi iscritti e non solo; il tema degli immigrati e il duplice versante delle politiche contrattuali e sociali di accoglienza e di cittadinanza e dei servizi di patronato e di assistenza individuale sviluppati in questi anni; il problema della relazione con il mondo dei giovani: il tema del lavoro, dell'occupazione, della precarietà e dei diritti ma anche quello della scuola, dell'università e della discussione sulle condizioni sociologiche e sui problemi delle ragazze e dei ragazzi che non trovano, sul territorio, luoghi di approfondimento, di orientamento e informazione, di parte-

cipazione mirati sulle specificità delle loro condizioni di lavoro, di studio e di vita.

L'occasione sarà anche quella, nella logica della «trasparenza», della presentazione del bilancio sociale della Cgil di Bergamo, formulato in collaborazione dell'Università di Bergamo.

Alla conferenza organizzativa, secondo le anticipazioni che verranno poi ufficializzate nel direttivo del sindacato convocato per fine gennaio, parteciperanno, oltre agli 87 componenti di diritto rappresentanti dai componenti del direttivo confederale, anche 163 delegati delle categorie.

I delegati verranno eletti nelle assemblee organizzative delle diverse categorie che si terranno a partire proprio dal 30 gennaio.



La sede della Cgil in via Garibaldi

IN BREVE

Fedart Fidi: Alberani nuovo presidente

→ Daniele Alberani è il nuovo presidente di Fedart Fidi, la Federazione unitaria dei 251 consorzi e cooperative artigiani di garanzia fidi costituita da Confartigianato, Cna e Casartigiani. Alberani succede al bergamasco Roberto Villa, che ha presieduto Fedart Fidi a partire dal 2001.

Macchine utensili ordini in crescita

→ Ordini in crescita nel quarto trimestre 2007 per i produttori italiani di macchine utensili. Secondo i dati diffusi da Ucima (Confindustria), nell'ultima parte dell'anno l'indice di settore ha registrato un incremento del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2006. Il risultato è stato

raggiunto grazie all'incremento registrato sul mercato interno (+10,9%), mentre è apparsa più lenta la dinamica all'estero, dove gli ordini raccolti dai costruttori italiani sono cresciuti del 5,1%. Complessivamente il 2007 si è chiuso con un incremento del 17,1% rispetto al 2006.

Incontri formativi per i tinteggiatori

→ Ripartono i momenti formativi dell'Unione artigiani-Confindustria Bergamo. Il Gruppo Tinteggiatori promuove un ciclo di incontri di aggiornamento. Sabato, alle 8,30, al Centro di formazione dell'Unione artigiani in via Palazzolo 70, si tiene il primo di questi incontri con a tema il cemento, il fondo della parete e le problematiche legate alla sua tinteggiatura. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio categorie dell'Unione artigiani.